

CREDITO
PERSONALE

Come per tutte le novità del rapporto tra finanza e web, gli italiani hanno reagito con una certa riluttanza. Ma la fase della prudenza sembra esaurita e il mercato del credito via Internet comincia a presentare interessanti tassi di crescita. Aumentano i player e la diversificazione delle proposte. *Patrimoni* ha confrontato le offerte. E scoperto differenze molto marcate.

PRESTITI ONLINE

In rete i tassi sono più convenienti?

Negli Stati Uniti o nel Regno Unito è ormai un'abitudine consolidata, mentre per l'Italia le società che operano nel settore dei prestiti online sono ancora in una fase pionieristica. Ciò non toglie che anche nel nostro Paese, pur nella generale arretratezza, il mercato abbia avuto un notevole sviluppo: per quanto vi sia ancora una certa riluttanza ad affidarsi a Internet per spese impegnative come un prestito di qualche decina di migliaia di euro, oggi la percentuale delle transazioni sulla rete delle reti non è più insignificante,

come fino a uno-due anni fa. Spesso queste società che operano elettronicamente forniscono solo il primo contatto con il potenziale cliente e si comportano da vero e proprio consulente.

Partita intorno al 1999 con una moltitudine di piccole società, che poi non hanno resistito alla crisi, la mediazione creditizia online vede oggi la scena italiana occupata da pochi player, il cui leader è il gruppo Mol, che controlla MutuiOnline e PrestitiOnline. La società è stata fondata nel 2000 e vanta fra i propri azionisti il fondo di venture capi-

tal Net Partners Ventures.

PrestitiOnline è convenzionata con sette banche o società finanziarie specializzate nei prestiti fra le più importanti del mercato italiano: Agos Itafinco, Findomestic, Citi financial, e-consel.it, Fiditalia, Santander consumer e Finemiro. Nel sito di PrestitiOnline si ha la possibilità di chiedere un preventivo in cui si devono indicare i dati fondamentali di chi richiede il finanziamento, la cifra chiesta in prestito e i tempi di restituzione. Vengono richieste anche informazioni sul tipo di lavoro e sulla

Siamo ancora all'inizio

A Roberto Anedda, direttore marketing di PrestitiOnline, *Patrimoni* ha chiesto di spiegare come funziona il mercato, quali sono i vantaggi per chi usa la rete per ottenere un prestito e quali i problemi futuri.

Domanda. Quali condizioni trovano i clienti su Internet?

Risposta. Oltre ai vantaggi in termini di snellimento delle procedure per cliente e istituzione e alla consulenza che noi offriamo, il richiedente può contare anche sul fatto che molte delle società con cui lavoriamo offrono tassi migliori, specificamente per i clienti che arrivano tramite noi. La mediazione via Internet permette alle banche in prospettiva futura di ottenere notevoli risparmi a livello di strutture.

D. Quali sono le dimensioni della mediazione online in Italia?

R. Tuttora abbastanza limitate rispetto ad altri Paesi: per i mutui direi intorno al 2% del mercato, per i prestiti anche meno. Si tratta di una peculiarità del tutto italiana: per esempio in Gran Bretagna i cosiddetti independent financial advisor intermediano, fra rete e contatti via telefono, da noi pochissimo diffusi, circa un terzo dell'erogato nei mutui. La quota è destinata senz'altro a crescere, visto che su Internet, per esempio nel credito al consumo

si trovano pressoché tutti gli strumenti sottoscrivibili in filiale: noi da inizio anno abbiamo aggiunto anche i prestiti per il consolidamento di debiti pregressi.

D. Come viene remunerato un broker come voi? Vi sono spese aggiuntive che il cliente deve sostenere?

R. No. La procedura via Internet permette notevoli risparmi per gli emittenti. Il servizio è gratuito, noi veniamo remunerati dall'emittente in termini di percentuale sul capitale erogato. Si può dire che le retrocessioni per il credito al consumo si attestino intorno al 2%.

D. Come molti servizi finanziari, credito al consumo e mutui sono piuttosto banco-centrici in Italia. Nel futuro vede uno snellimento significativo di tutto l'iter burocratico per ottenere finanziamenti?

R. Indubbiamente, la situazione è già migliorata: per esempio molte società che operano on line, permettono di espletare molte fasi della richiesta via posta. Un cliente può quindi cercare su un sito come il nostro l'offerta più soddisfacente per lui e concordare la soluzione ottimale con uno dei nostri consulenti. Noi poi inviamo la richiesta alla banca o alla società finanziaria: nel caso venga accettata, molti passaggi possono essere svolti via posta con il cliente, anche se alla fine bisogna comunque recarsi presso una sede fisica per finalizzare il contratto.

permanenza nel posto di lavoro. Nel giro di pochi secondi appare una schermata in cui ci sono i preventivi società per società: per ogni richiesta viene prodotta, infatti, una tabella ordinata sulla base delle migliori condizioni di tasso. Una volta inviata una domanda online, che non è in alcun modo impegnativa, uno dei consulenti di PrestitiOnline richiama la persona che ha compilato il modulo per capire quale potrebbe essere la soluzione ottimale.

I prestiti offerti, che arrivano fino a

massimali di 30 mila euro (alcune delle sette banche o finanziarie, però, si fermano a cifre nettamente inferiori, dell'ordine di 10-15 mila euro), riguardano essenzialmente quattro settori: il prestito per l'acquisto di auto, i prestiti garantiti (dallo stipendio, dalla pensione, da una polizza vita), i prestiti personali e le carte revolving. Secondo le promesse di Prestiti online, per quanto riguarda i prestiti personali o i prestiti auto il Taeg parte da un minimo del 6,8%, che in effetti è da considerare un ottimo tasso

sul mercato: peccato però che questo tasso, come appare chiaramente nella tabella, è applicato solo molto raramente, mentre percentuali intorno al 7-8% sono normali, con punte anche sopra il 10%. Si tratta comunque di interessi allineati a quelli dei maggiori sportelli bancari. In ogni caso, si evidenziano negli esempi riportati alcune società meno convenienti e altre più interessanti: Finemiro del gruppo Sanpaolo-Imi, per esempio, nei casi in cui accetta di fornire il prestito al consumo è decisamente conveniente, mentre Agos appare come una delle strutture più care.

Abbiamo comunque provato a chiedere direttamente ad alcune strutture lo stesso identico prestito che viene ottenuto attraverso PrestitiOnline. Per quanto riguarda Agos, per esempio, il vantaggio è nell'ottenere un massimale più alto, rispetto alla richiesta diretta: se attraverso PrestitiOnline è possibile finanziare l'acquisto di un'auto per 20 mila euro, la richiesta diretta prevede al massimo 16 mila euro. Per quanto riguarda Findomestic, invece, è possibile immettere la medesima richiesta di finanziamento auto a 20 mila euro restituibili in 24 mesi sia su PrestitiOnline sia direttamente alla società: la rata mensile per chi sceglie la via diretta è di 913,70 euro con un Taeg dell'8,13%, mentre attraverso il broker la rata scende a 903 euro mensili per un Taeg dichiarato sempre dell'8,13%. Come con una differenza di esborso nel corso di 24 mesi di 240 euro sia possibile dichiarare lo stesso Taeg resta un mistero non così semplice da chiarire.

Ancora meno chiaro il caso di Fidelity. Il solito prestito di 20 mila euro rimborsabili in 24 mesi per l'acquisto di un'auto comporta con PrestitiOnline un esborso di 898 euro mensili con un Taeg dichiarato del 7,58 per cento. Al contrario, se si chiede direttamente a Fidelity, si ottiene per la stessa richiesta una rata mensile di 923,57 euro, comprensiva anche di spese di assicurazione, ma a un Taeg del 7,50 per cento. Il che appare quanto meno improbabile, visto che, comunque, i costi di assicurazione fanno parte del Taeg. A questo proposito si può fare una controprova con Finemiro, che nella medesima categoria di prestiti ha un costo di 892 euro al mese in caso di prestito auto senza assicurazione e di 925,36 nel caso venga scelta la formula con assicurazione. Correttamente, il Taeg nel primo caso viene calcolato al 6,80%, nel secondo caso al 7,33 per cento.

Il risultato finale di questa comparazione è che certamente i costi che un sottoscrittore può spuntare da PrestitiOnline sono leggermente inferiori rispetto a quelli dello sportello, ma i dati sul Taeg, che per legge devono essere forniti al sottoscrittore, sono talora inesatti.

Offerte di finanziamento su www.prestitonline.it 20.000 Euro per acquisto Auto Nuova, durata 24 mesi

Istituto	Rata Mensile	Totale da rimborsare	Tan	Taeg
Finemiro	892	21.403	6,45%	6,80%
Finconsumo-Santander	897	21.528	7,00%	7,41%
Fidelity	898	21.563	7,20%	7,58%
Findomestic	903	21.674	7,20%	8,13%
Agos	910	21.843	8,50%	8,96%

Offerte di finanziamento su www.prestitonline.it 20.000 Euro per acquisto Auto Nuova, durata 48 mesi

Istituto	Rata Mensile	Totale da rimborsare	Tan	Taeg
Finemiro	475	22.807	6,45%	6,79%
Finconsumo-Santander	480	23.063	7,00%	7,41%
Fidelity	482	23.135	7,20%	7,58%
Findomestic	484	23.228	7,20%	7,80%
Agos	494	23.712	8,50%	8,96%

Offerte di finanziamento su www.prestitonline.it 20.000 Euro per acquisto Arredamento, durata 24 mesi

Istituto	Rata Mensile	Totale da rimborsare	Tan	Taeg
Findomestic	908	21.784	7,70%	8,67%
Fidelity	915	21.957	9,00%	9,52%
Finconsumo-Santander	915	21.966	9,00%	9,56%
Agos	919	22.064	9,50%	10,05%

Offerte di finanziamento su www.prestitonline.it 20.000 Euro per acquisto Arredamento, durata 48 mesi

Istituto	Rata Mensile	Totale da rimborsare	Tan	Taeg
Findomestic	489	23.453	7,70%	8,34%
Fidelity	499	23.947	9,00%	9,52%
Finconsumo-Santander	499	23.964	9,00%	9,56%
Agos	503	24.168	9,50%	10,04%